



Decreto Dirigenziale n. 772 del 02/12/2021

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture

Oggetto dell'Atto:

DECRETO INDIZIONE GARA PROC. 3340/AQ/2021 Accordo Quadro per servizi di
verifica della progettazione di interventi del Programma degli interventi di mitigazione del
rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- a. con DGR n.144 del 13.03.2018 è stato definito il “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”;
- b. con D.D. n.229 del 24.10.2018 della UOD 01 Ufficio Speciale “Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture”, è stata indetta una procedura di gara aperta, mediante un Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei lotti in gara;
- c. con DD n.352 del 14.10.2019 della UOD 01 dell’Ufficio Speciale si è proceduto all’aggiudicazione della gara de qua n. 2735/AQI-A-T/18 “Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” in Regione Campania con unico operatore in via definitiva;
- d. a seguito delle progettazioni affidate, di cui al DD n. 352 del 14.10.2019, occorre procedere alle verifiche delle progettazioni di cui all’art.26 del D.LGS 50/2016;
- e. l’Ufficio Speciale Grandi Opere – UOD 60.06.05 ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 15 del 02/09/2021, relativo ad un Accordo Quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, di uno o più livelli della progettazione del “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”, suddiviso in tre lotti per i quali il valore a base di gara è quello di seguito specificato:

Lotto 1 AQ € 848.357,27 CUP B97H20023800001 CIG 8834615AEC

Lotto 2 AQ € 440.915,54 CUP B73D20006060001 CIG 8834660012

Lotto 3 AQ € 559.838,02 CUP B33D20005050001 CIG 8834686585

- f. che con lo stesso decreto ha:
 - 1. incaricato la UOD 01- Ufficio Speciale Centrale Acquisti dello svolgimento di una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l’affidamento dei servizi suindicati;
 - 2. approvato per i lotti AQ 1, 2 e 3 il capitolato speciale parte generale, il capitolato speciale parte tecnica, i criteri dell’offerta economicamente più vantaggiosa, lo schema di Accordo Quadro, lo schema di contratto attuativo;
 - 3. effettuato la prenotazione dell'impegno di spesa, ai sensi dell’art. 20 del Regolamento regionale n. 5/2018, di € 2.346.151,82 (IVA inclusa e altri oneri di legge) sul capitolo U002939 del bilancio 2021/2023;

4. dato atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Ritenuto:

1) di dover indire procedura aperta telematica (proc n. 3340/AQ/2021) ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, di uno o più livelli della progettazione del "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno", suddiviso in tre lotti per i quali il valore a base di gara è quello di seguito specificato:

Lotto 1 AQ € 848.357,27 CUP B97H20023800001 CIG 8834615AEC

Lotto 2 AQ € 440.915,54 CUP B73D20006060001 CIG 8834660012

Lotto 3 AQ € 559.838,02 CUP B33D20005050001 CIG 8834686585

4) di dover prendere atto del Capitolato speciale d'appalto trasmesso dall'Ufficio proponente;

5) di dover approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare di gara
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazioni dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello offerta economica
- Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi

Visti:

- a)** il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b)** il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto Legislativo n. 50/2016";
- c)** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. 163/06" limitatamente alle disposizioni che rimangono in vigore transitoriamente in base all'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016;
- d)** la D.G.R n. 498 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- e)** la D.G.R n. 469 del 27.10.2021 con la quale è stato prorogato all'ing. Sergio Negro l'incarico di responsabile ad interim dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 01 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal dirigente della medesima UOD01;

Per le motivazioni esposte in narrativa, che s'intendono integralmente ripetute e trascritte nel presente dispositivo

DECRETA

1) di indire procedura aperta telematica (proc n. 3340/AQ/2021) ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 comma 3 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, di uno o più livelli della progettazione del "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno" per l'importo totale di € 1.849.110,83 oltre IVA e altri oneri di legge se dovuti, suddiviso in tre lotti per i quali il valore a base di gara è quello di seguito specificato:

Lotto 1 AQ € 848.357,27 CUP B97H20023800001 CIG 8834615AEC

Lotto 2 AQ € 440.915,54 CUP B73D20006060001 CIG 8834660012

Lotto 3 AQ € 559.838,02 CUP B33D20005050001 CIG 8834686585

4) di prendere atto del Capitolato speciale d'appalto trasmesso dall'Ufficio proponente;

5) di approvare la documentazione predisposta dall'Ufficio:

- Disciplinare di gara
- DGUE
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione
- Mod. A2 - Scheda identificativa
- Mod. A3 - Dichiarazioni dell'impresa
- Mod. A4 - Protocollo di legalità
- Mod. A5 - Modello offerta economica
- Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi

6) che tale documentazione, unitamente a quella del punto 4, anche se non materialmente allegata fa parte del presente decreto;

7) di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:

1. alla U.O.D. Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
2. alla Direzione Generale per le risorse finanziarie DG 50.13.00;
3. all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
4. all'Ufficio competente per la trasparenza della Regione Campania;
5. al RUP geol. Patrizia Sarno.



Documento firmato
da:
GIOVANNI DIODATO
07.12.2021 10:07:51
UTC

ing. Sergio Negro

ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2021-168398
SOFTWARE VERSION:	12.0.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara**Servizi****Base giuridica:**

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice**I.1) Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Numero di identificazione nazionale: IT

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF3 Campania

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Brunello De Feo

E-mail: brunello.defeo@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964565

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <http://gare.regione.campania.it/>

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.5) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto**II.1) Entità dell'appalto****II.1.1) Denominazione:**

Accordo quadro per l'affidamento della verifica della progettazione del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico del fiume Sarno

Numero di riferimento: 3340/AQ/2021

II.1.2) Codice CPV principale

71248000 Supervisione di progetti e documentazione

II.1.3) Tipo di appalto

Servizi

II.1.4) Breve descrizione:

Accordo quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 di uno o più livelli della progettazione del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

- II.1.5) **Valore totale stimato**
Valore, IVA esclusa: 1 849 110.83 EUR
- II.1.6) **Informazioni relative ai lotti**
Questo appalto è suddiviso in lotti: sì
Le offerte vanno presentate per tutti i lotti
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Accordo Quadro 1
Lotto n.: 1AQ
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71248000 Supervisione di progetti e documentazione
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli
Luogo principale di esecuzione:
Napoli
- II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**
Accordo quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 di uno o più livelli della progettazione del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno
- II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**
Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara
- II.2.6) **Valore stimato**
Valore, IVA esclusa: 848 357.27 EUR
- II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**
Durata in mesi: 48
Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no
- II.2.10) **Informazioni sulle varianti**
Sono autorizzate varianti: no
- II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**
Opzioni: no
- II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Numero o riferimento del progetto:
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020 di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016
- II.2.14) **Informazioni complementari**
- II.2) **Descrizione**
- II.2.1) **Denominazione:**
Accordo quadro 2
Lotto n.: 2
- II.2.2) **Codici CPV supplementari**
71248000 Supervisione di progetti e documentazione
- II.2.3) **Luogo di esecuzione**
Codice NUTS: ITF33 Napoli

Luogo principale di esecuzione:
Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Accordo quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 di uno o più livelli della progettazione del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 440 915.54 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) **Informazioni sulle varianti**

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) **Informazioni relative alle opzioni**

Opzioni: no

II.2.13) **Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea**

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020 di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016

II.2.14) **Informazioni complementari**

II.2) **Descrizione**

II.2.1) **Denominazione:**

Accordo quadro 3

Lotto n.: 3

II.2.2) **Codici CPV supplementari**

71248000 Supervisione di progetti e documentazione

II.2.3) **Luogo di esecuzione**

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Luogo principale di esecuzione:

Napoli

II.2.4) **Descrizione dell'appalto:**

Accordo quadro per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 di uno o più livelli della progettazione del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno

II.2.5) **Criteri di aggiudicazione**

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) **Valore stimato**

Valore, IVA esclusa: 559 838.02 EUR

II.2.7) **Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione**

Durata in mesi: 48

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì

Numero o riferimento del progetto:

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014 - 2020 di cui alla delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016

II.2.14) Informazioni complementari**Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico****III.1) Condizioni di partecipazione****III.1.2) Capacità economica e finanziaria**

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura**IV.1) Descrizione****IV.1.1) Tipo di procedura**

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione**IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo**IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

Data: 10/01/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:**

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 14/01/2022

Ora locale: 09:30

Luogo:

Centrale acquisti, Via Pietro Metastasio 25 (palazzina 1 piano terra sala gare) - 80125 Napoli

Sezione VI: Altre informazioni**VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

Sarà accettata la fatturazione elettronica

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania- Napoli

Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64

Città: Napoli

Codice postale: 80100

Paese: Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) **Organismo responsabile delle procedure di mediazione**

Denominazione ufficiale: x

Città: x

Paese: Italia

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR CAMPANIA

Città: Napoli

Paese: Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

03/12/2021



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
07.12.2021 10:06:59 UTC



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti
relativi ad infrastrutture, progettazione.

DISCIPLINARE

PROCEDURA di GARA n. 3340/AQ/2021

Accordo Quadro, in tre lotti, per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D Lgs 50/2016 di uno o più livelli della progettazione del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno.

Lotto 1 CUP B97H20023800001 CIG 8834615AEC
Lotto 2 CUP B73D20006060001 CIG 8834660012
Lotto 3 CUP B33D20005050001 CIG 8834686585

INDICE

Art. 1 - Premesse

Art. 2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Art. 2.1 – Documenti di gara

Art. 2.2 - Chiarimenti

Art. 2.3 – Comunicazioni

Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Art. 3 - Oggetto dell'Appalto e importo

Art. 4 - Durata dell'appalto ed opzioni

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Art. 6 – Requisiti Generali

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità

Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

Art. 7.3 – Requisiti di capacità tecnica e professionale

Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete; GEIE.

Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

Art. 8 - Avalimento

Art. 9 - Subappalto

Art. 10 – Garanzia Provvisoria

Art. 11 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

Art. 12 – Modalità di presentazione dell'offerta

Art. 13 - Soccorso Istruttorio

Art. 14 - Documentazione Amministrativa

Art. 14.1 – Domanda di partecipazione

Art. 14.2 – Documento di gara unico Europeo - D.G.U.E

Art. 14.3 – Motivi di esclusione

Art. 15 – Dichiarazioni integrative

Art. 16 – Documentazione a corredo

Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Art. 18 – Busta offerta Tecnica

ART. 19 – Busta offerta economica

ART. 20 – Criteri di valutazione e aggiudicazione

Art. 20.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Art. 20.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Art. 20.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

20.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

Art. 21 - Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A Documentazione amministrativa” - Verifica della Documentazione amministrativa

Art. 22 – Commissione giudicatrice

Art. 23 - Apertura delle buste “Offerta Tecnica” “Offerta Economica”– Valutazione delle offerte tecniche e economiche

Art. 24 -Verifica di anomalia delle offerte

Art. 25 - Aggiudicazione dell'appalto - stipula del contratto-Opzioni

Art. 26 - Definizione delle controversie

Art. 27 - Trattamento dei dati sensibili

Art. 28 - Disposizioni finali e rinvio

Art. 1 – Premesse

Con DGR n.144 del 13.03.2018 è stato definito il “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno”;

con D.D. n.229 del 24.10.2018 della UOD 01 Ufficio Speciale “Centrale Acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture”, è stata indetta una procedura di gara aperta, mediante un Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” in Regione Campania con unico operatore per ciascuno dei lotti in gara;

con DD n.352 del 14.10.2019 della UOD 01 dell'Ufficio Speciale si è proceduto all'aggiudicazione della gara de qua n. 2735/AQI-A-T/18 “Accordo Quadro quadriennale, suddiviso in 3 lotti di servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria ed architettura di cui al “Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno” in Regione Campania con unico operatore in via definitiva;

a seguito delle progettazioni affidate, di cui al DD n. 352 del 14.10.2019, occorre procedere alle verifiche delle progettazioni di cui all'art.26 del D.LGS 50/2016;

con Decreto Dirigenziale n. 15 del 02/09/2021 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere, Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno, US 60-06-05, è stato approvato il capitolato per l'affidamento del servizio di verifica preventiva, di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, Accordo Quadro, in tre lotti, per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, di uno o più livelli della progettazione del Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno.

Lotto 1 CUP B97H20023800001 CIG. n. 8834615AEC

Lotto 2 CUP B73D20006060001 CIG. n. 8834660012

Lotto 3 CUP B33D20005050001 CIG. n. 8834686585

Alla scelta del contraente si procederà mediante gara aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in quanto ricorrono le condizioni di cui al comma 3 lettera b) - art.95 comma 3 del richiamato D.Lgs. 50, secondo le indicazioni di cui al presente disciplinare.

Luogo di svolgimento del servizio: Le attività di verifica potranno essere effettuate dall'aggiudicatario presso i propri uffici, mentre tutte le riunioni, sia a richiesta dall'aggiudicatario sia indette dal

Responsabile Unico del procedimento si terranno presso la sede della Regione Campania - Via Santa Lucia, 81 - 80132 Napoli o altra sede da concordare a seconda delle esigenze.

Il Responsabile Unico del Procedimento dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.ssa Patrizia Sarno, in servizio presso lo staff 91 dell'Ufficio Speciale 60.06 "Grandi Opere" della Regione Campania.

Art. 2 – Documentazione di gara, chiarimenti, comunicazione e dotazione tecnico-informatica per la partecipazione alla gara

Art. 2.1 – Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- capitolato speciale d'appalto parte generale,
- capitolato speciale d'appalto parte tecnica,
- schema di Accordo Quadro,
- schema di contratto attuativo;
- bando di gara GUUE;
- disciplinare di gara con allegati:
 1. Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), ex art. 85 del Codice;
 2. protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007.
- Mod. A1 - Istanza di partecipazione;
- Mod. A2 - Scheda identificativa;
- Mod. A3 - Dichiarazioni dell'impresa;
- Mod. A4 - Protocollo di legalità;
- Mod. A5 - Modello offerta economica;
- Mod. A6 - Dichiarazione familiari conviventi.

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all'indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - Chiarimenti

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione "chiarimenti" dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/adesione alla procedura di gara.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico), aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 – Dotazione Tecnico-Informatica per la partecipazione alla gara

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "Requisiti Minimi" del

portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

Art. 3 - Oggetto dell'Appalto e importo

Oggetto dell'appalto è l'Accordo Quadro ai sensi degli art.54 e 60 del D.Lgs 50/2016, da concludersi con un solo operatore economico per ogni singolo lotto, per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella verifica preventiva, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016, di uno o più livelli della progettazione del "Programma degli interventi di mitigazione del rischio idraulico di interesse regionale afferenti il bacino idrografico del fiume Sarno".

La suddivisione in lotti di gara è tale da assicurare funzionalità, fruibilità e fattibilità. Indipendentemente dalla realizzazione degli altri lotti, la natura funzionale dei lotti ha, quindi, il pregio di favorire l'efficienza e l'economicità dell'appalto, in quanto ha la finalità di evitare, qualora, non fossero completati uno o più lotti, uno spreco di risorse e un danno all'erario, gli operatori economici possono concorrere alla gara per più lotti ma se ne possono aggiudicare solo uno, l'impresa con il punteggio più elevato si aggiudicherà il lotto economicamente più corposo.

Il valore a base di gara di ogni lotto è quello di seguito specificato:

Lotto	CUP	Importo lavori	Costo del servizio
Lotto 1	B97H20023800001	€ 100.682.644,36	€ 848.357,27
Lotto 2	B73D20006060001	€ 68.000.000,00	€ 440.915,54
Lotto 3	B33D20005050001	€ 60.066.847,12	€ 559.838,02

Il Servizio, comprende, altresì, la verifica della documentazione progettuale che dovrà essere revisionata dai progettisti in esito all'acquisizione dei pareri, autorizzazioni e approvazioni, rilasciati dagli Enti competenti.

La verifica sarà finalizzata, in particolare, ad accertare tutti gli aspetti enumerati all'art. 26 del D.lgs. n. 50/2016, con riferimento, tra l'altro, a:

- A) la qualità sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta;
- B) conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati;
- C) la completezza della progettazione e la rispondenza degli elaborati ai documenti di cui agli articoli da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010, e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- D) la fattibilità tecnica, intesa come assenza di errori od omissioni che possono pregiudicare, in tutto o in parte, la sua realizzazione e/o il suo utilizzo;
- E) la coerenza, la congruità e la completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;

- F) l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- G) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, richieste di riserva e contenzioso dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- H) l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione in coerenza alle esigenze specifiche delle stesse e alla programmazione ed esecuzione di ulteriori interventi previsti nel sito, nonché nelle aree limitrofe allo stesso;
- I) la sicurezza delle maestranze nel corso dei lavori e degli utilizzatori finali del complesso durante il suo esercizio;
- J) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- K) la durabilità e la manutenibilità nel tempo.

Il concorrente dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto della presente gara. Le categorie previste per la progettazione ed i relativi importi sono dettagliatamente specificati, per ogni singolo lotto, nel Capitolato Speciale d'Appalto Parte Generale, al capitolo 1.7 - Valutazione delle prestazioni, classi e categoria delle opere su cui effettuare la verifica preventiva alla progettazione.

L'importo posto a base di gara per ciascun lotto è stato stimato sulla base dell'importo dei corrispettivi per servizi tecnici per la progettazione, determinato sulla base delle parcelle ex D.M.17.06.2016 pertanto, i prezzi dei servizi coprono tutti gli oneri derivanti dal contratto, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico di S.A., ed inoltre tutti quelli che, anche se non categoricamente espressi, siano necessari al perfetto compimento delle relative prestazioni. Con la firma del Contratto l'Affidatario riconosce che l'importo soggetto al ribasso di gara è onnicomprensivo.

Art. 4 - Durata dell'appalto ed opzioni

L'accordo quadro di cui all'art. precedente avrà durata complessiva di 48 mesi (1459 giorni), per le attività di verifica e per le attività a supporto della validazione del progetto da parte del RUP.

Ogni singola attività di verifica verrà espletata attraverso la stipula di Contratti Attuativi successivi in ordine temporale e recanti l'indicazione del livello progettuale al quale si riferisce. Il tempo di esecuzione del servizio sarà sospeso a ogni richiesta da parte dell'organismo di verifica di chiarimenti al progettista. Comunque l'Organismo deve assicurare alla S.A. che le richieste di chiarimenti siano accorpate, preferibilmente, in un'unica soluzione per livello progettuale consentendo lo svolgimento del servizio in tempi certi e rapidi.

Art. 5 – Soggetti ammessi in forma singola e associata e condizioni di partecipazione

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei

requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

1. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
2. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
3. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti

di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Art. 6 – Requisiti Generali

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale dell'8 settembre 2007 costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

Art. 7 – Requisiti speciali e mezzi di prova

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere

trasmessi, oltre che in modalità telematica caricandoli sul portale delle gare della Regione Campania, anche mediante AVCPass in conformità alla Delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 – Requisiti di idoneità

Pena l'esclusione dalla procedura, il concorrente deve essere in possesso, all'atto della presentazione della Domanda di partecipazione e per tutta la durata della procedura, di:

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la CCIAA per il ramo di attività corrispondente al servizio oggetto dell'appalto, ovvero nel registro commerciale dello stato di residenza per gli operatori economici non aventi sede in Italia.
- Essere Organismi di Ispezione di tipo A o di tipo C, accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 del 2012 ai sensi del regolamento (CE) 765 del 2008, accreditati nello specifico settore "costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "ispezioni sulla progettazione delle opere".
- Iscrizione ai rispettivi albi professionali dei soggetti personalmente responsabili delle prestazioni oggetto di affidamento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 – Requisiti di capacità economica e finanziaria

Pena l'esclusione dalla procedura, il concorrente deve essere in possesso, all'atto della presentazione della Domanda di partecipazione e per tutta la durata della procedura, dei seguenti requisiti:

Fatturato minimo annuo, riferito al migliore degli ultimi n. 3 (tre) esercizi finanziari disponibili, deve essere di importo non inferiore al valore dell'importo posto a base di gara (art. 83 co. 4 e 5 DLgs. 50/2016) e cioè almeno pari a:

Lotto 1 CUP B97H20023800001 CIG 8834615AEC – **euro 848.357,27**

Lotto 2 CUP B73D20006060001 CIG 8834660012 – **euro 440.915,54**

Lotto 3 CUP B33D20005050001 CIG 8834686585 – **euro 559.838,02**

nel settore di attività oggetto dell'appalto. Il settore di attività è il seguente: Servizi di Supervisione di progetti e documentazione - CPV 71248000-8.

Tale requisito è finalizzato a garantire una prestazione coerente rispetto al fabbisogno richiesto dalla stazione appaltante.

La comprova del requisito è fornita mediante l'inserimento del dato nella compilazione del DGUE; in fase di eventuale verifica dei requisiti sarà necessario presentare i bilanci.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

L'operatore economico che, per fondati motivi, non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Ai sensi del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni in legge 120 del 11/09/2020, L'adeguatezza della copertura assicurativa viene valutata sulla base della polizza assicurativa contro i rischi professionali posseduta dall'operatore in corso di validità; le stazioni appaltanti possono richiedere che l'offerta sia corredata, a pena di esclusione, dall'impegno da parte dell'impresa assicuratrice ad adeguare il valore della polizza assicurativa a quello dell'appalto, in caso di aggiudicazione.

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione in copia conforme della relativa polizza e lettera d'impegno all'integrazione della stessa.

Art. 7.3 – Requisiti di capacità tecnica e professionale

Ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera b) del D. lgs. n. 50/2016, sono ammessi a partecipare alla presente procedura: gli organismi di ispezione di tipo A accreditati UNI CEI EN ISO/IEC 17020 del 2012 ai sensi del regolamento (CE) 765/2008, accreditati nello specifico settore "costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "ispezioni sulla progettazione delle opere". Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 del 2012 «Valutazione della conformità, requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

- l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte, non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

Art. 7.4 – Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.

L'Affidatario economico/Operatore economico si intende la persona fisica o giuridica o altro soggetto,

anche nella forma del Raggruppamento temporaneo tra imprese, o consorzio o altra forma di cui all'articolo 45 e 46 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che, con la firma del Contratto, si impegna ad eseguire il servizio; il rappresentante dell'Affidatario economico, designato a rappresentare l'aggiudicatario, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

Art. 7.5 – Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui all'art.7.1 lett. a) del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria, di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare, nonché tecnica e professionale, di cui all'art.7.3 del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

Art. 8 - Avvalimento

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti speciali, di cui agli artt. 7.1 e 7.3 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, a pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti

avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Art. 9 - Subappalto

Tenuto conto di quanto disciplinato al capo VII delle Linee guida n. 1 ANAC, nonché in conformità all'art. 31 comma 8 del d.lgs. n. 50/2016, per l'esecuzione delle prestazioni l'affidatario non può avvalersi del subappalto.

Art. 10 – Garanzia provvisoria

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice NON sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

Art. 11 - Pagamento del contributo a favore dell'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC., n. 1129 del 29 Dicembre 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 37 del 13-02-2021. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta. A riprova dell'avvenuto pagamento del contributo all'ANAC, il partecipante deve inviare e fare pervenire attraverso l'apposita sezione del Sistema denominata "Ricevuta contributo ANAC": Ai sensi della delibera del 9 dicembre 2014

dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, i partecipanti alla procedura di selezione sono tenuti al versamento della contribuzione nella misura di cui sopra. Gli operatori economici dovranno collegarsi al servizio con le credenziali rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi. Sono quindi consentite due modalità di pagamento della contribuzione: online mediante carta di credito; in contanti presso la rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell'ANAC. Nel primo caso dovrà essere allegata all'offerta copia della ricevuta di pagamento on-line trasmessa via posta elettronica dall'Autorità. Nel secondo caso andrà invece allegato l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.

Art. 12 – Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 10 Gennaio 2022**, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

- accedere all'AREA PRIVATA del portale, previa registrazione secondo quanto indicato all'art. 2.4 del presente disciplinare, mediante inserimento delle credenziali e cliccando su "ACCEDI";
- cliccare sulla sezione "BANDI";
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "BANDI PUBBLICATI" (si aprirà l'elenco di tutti i bandi pubblicati);
- cliccare sulla lente "VEDI", situata nella Colonna "DETTAGLIO" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione "ATTI DI GARA") e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
- cliccare sul pulsante "PARTECIPA" per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
- compilare la sezione "**BUSTA DOCUMENTAZIONE**", allegando la documentazione amministrativa come richiesta all'art. 14 del presente disciplinare;
per la "**BUSTA TECNICA**" è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall'art. 18 del presente disciplinare;
per la "**BUSTA ECONOMICA**" inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione:
 - a) il valore del ribasso offerto, nell'apposito campo "Valore offerto";
 - b) il tempo aggiuntivo di monitoraggio offerto, nell'apposito campo "Periodo di Osservazione Ulteriore" qualora questo sia richiesto;
- l'offerta economica formulata, secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare,

tenendo conto di quanto richiesto dall'art. 19 del presente disciplinare.

- cliccare su INVIO, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su CONFERMA per inviare la propria offerta: al termine dell'invio si aprirà una pagina riprodotte l'offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. E' possibile stampare tale pagina cliccando sull'icona della stampante posta in alto a sinistra.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

- inserire i propri codici di accesso;
- cliccare sul link "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO";
- cliccare sulla lente "APRI" situata nella colonna "DOC. COLLEGATI" in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
- cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta "OFFERTE" e visualizzare la propria OFFERTA.

Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l'offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

“La presentazione dell’offerta è a totale ed esclusivo rischio dell’operatore economico partecipante, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell’offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Giunta Regionale della Campania ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l’offerta non pervenga entro il termine di scadenza fissato per la presentazione delle offerte: si invitano pertanto gli operatori economici ad avviare il procedimento di caricamento (upload) e trasmissione della propria offerta con sufficiente anticipo rispetto al termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

In particolare, qualora, durante il termine fissato per la presentazione delle domande/offerte, il Portale segnali il verificarsi di gravi anomalie, la Stazione Appaltante valuterà – in relazione al tipo ed alla durata dell’anomalia evidenziata - la necessità di sospendere la procedura di gara.”

Art. 13 - Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 14 - Documentazione Amministrativa

Nella sezione denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE", l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello **A1-Istanza di Partecipazione** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna

impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo. Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14.2 – Documento di gara unico Europeo - D.G.U.E

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore;

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico;

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C;

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- PASSOE dell'ausiliaria;
- (in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi

inseriti nelle c.d. “black list”) dichiarazione dell’ausiliaria del possesso dell’autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiarazione dell’ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell’art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell’istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Art. 14.3 – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE).

[Si ricorda che, fino all’aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all’art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter, del Codice – cfr. art. 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all’art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all’art.7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all’art.7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all’art.7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e

dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 15 – Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

- [fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- attesta la remuneratività dell'offerta economica presentata, giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- attesta che il gruppo di lavoro proposto per l'espletamento del servizio risponde all'articolazione ed agli ulteriori requisiti minimi (titolo di studio/esperienza lavorativa/competenze tematiche) previsti all'art. 3.2 del capitolato d'appalto;
- accetta il protocollo di legalità in materia di appalti, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
- attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di

aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- (per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “black list”) attesta di essere in possesso dell'autorizzazione, in corso di validità, rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;
- (per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale e partita IVA;
- indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
- autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo decreto legislativo e ai sensi del Regolamento 2016/679 - GDPR. Attesta di essere, altresì, informato, che i dati saranno trattati in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.
- (per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare

rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 16 – Documentazione a corredo

Occorre, altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

- PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- dichiarazioni dei familiari conviventi, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs 159/2011 e s.m.i..
- la documentazione a comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 7.1, 7.2 e 7.3, non deve essere presentata in sede di partecipazione alla gara, bensì in fase di aggiudicazione e, pertanto, l'operatore economico aggiudicatario presenterà tale documentazione, caricandola sull'AVCPASS.

Art. 17 – Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

- (Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica).
- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica) copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo.

- in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di

raggruppamenti temporanei.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente punto 14.3.3 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Art. 18 – Busta offerta Tecnica

La busta “B - Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.

Con riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell'offerta» indicata al punto Criteri di valutazione dell'offerta tecnica lett. a):

Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 – i concorrenti dovranno illustrare servizi analoghi svolti, scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto e per i quali sia stato verificato ed approvato almeno uno dei due livelli di progettazione, definitivo ed esecutivo. Sono ammessi inserti grafici (tabelle, grafici, ecc). Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Il singolo servizio di verifica dovrà essere corredato da scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato:

- committente;
- nominativo del verificatore/verificatori firmatari.

Verrà valutata l'attinenza dei servizi di verifica presentati rispetto a quello oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere (per lotto 1 opere di cui ai codici E.19, S.03, S.04, IA.01, IA.03 e D.02; per lotto 2 codici S.03 e D.02; per lotto 3 codici S.03, D.02 e D.04).

Tale documentazione può riguardare - nel caso di concorrente costituito da consorzio stabile o da soggetti riuniti temporaneamente - interventi, singolarmente considerati, svolti da una qualsiasi delle consorziate esecutrici e dai soggetti che costituiscono il raggruppamento temporaneo.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento temporaneo, presenti offerta per il conferimento dell'incarico in oggetto.

Con riferimento alle “Modalità di svolgimento delle prestazioni di verifica e supporto alla validazione” indicate al punto Criteri di valutazione dell’offerta tecnica lett. b) deve essere presentata, per ogni sotto-criterio, una relazione con le modalità di seguito specificate:

Sez. b.1 - Gruppo di lavoro

Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i partecipanti dovranno illustrare le risorse umane messe in campo, la configurazione del gruppo di lavoro, con indicazione del ruolo di ogni componente, la professionalità, allegando i curricula dei singoli componenti, nei quali dovranno essere evidenziate, oltre a quelle oggetto del servizio, le altre esperienze professionali, indicando prevalentemente quelle ad elevata professionalità sinergiche alle attività di verifica (ovvero le attività svolte per la progettazione e per la direzione dei lavori di opere analoghe per tipologia e importi). La Commissione valuterà la presenza di giovani professionisti a supporto della struttura di verifica.

Il gruppo di lavoro deve essere composto da almeno: un ingegnere, un architetto e un geologo. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente è 24, mentre è riconosciuto un punteggio massimo di 8 per ciascuna figura professionale. Per i lotti 1 e 2, la figura professionale dell'ingegnere deve avere competenze specifiche di impiantistica oltre che di strutture.

Sez. b.2 – Modalità esecutive del servizio

Dovranno essere illustrate con dovizia di dettagli in una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - per ogni livello progettuale le modalità di interfaccia con i progettisti (max 2 punti con riferimento alla progettazione definitiva, max 3 punti con riferimento alla progettazione esecutiva), nonché le attività afferenti al supporto al Rup (max 2 punti con riferimento alla progettazione definitiva, max 3 punti con riferimento alla progettazione esecutiva) e le migliorie proposte (max 6 punti).

Ai sensi dell’art. 24, comma 5 del Codice, l’incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell’offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l’esclusione** dalla procedura di gara.

L’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

ART. 19 – Busta offerta economica

La busta “C - Offerta economica”, sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta secondo il modello allegato alla documentazione di gara e deve contenere i seguenti elementi:

- ribasso percentuale effettuato sull'importo in base d'asta, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge
- prezzo complessivamente offerto, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Le indicazioni contenute nel modello predetto, prese in considerazione fino a tre cifre decimali, sono le sole attestanti l'offerta proposta.

ART. 20 – Criteri di valutazione e aggiudicazione

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Art. 20.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere attribuiti.

Tabelle dei criteri discrezionali (Q) di valutazione dell'offerta tecnica

Criteri di Valutazione	Sub Criterio		Punteggio Q	Q Massimo
a)	PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA			
Servizi Pregressi	Servizi Analoghi, a quelli oggetto del presente affidamento, svolti nell'arco dell'attività lavorativa	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i concorrenti dovranno illustrare servizi analoghi svolti, scelti tra quelli qualificabili come affini a quelli oggetto del presente appalto e per i quali sia stato verificato ed approvato almeno uno dei seguenti livelli di progettazione: definitivo; esecutivo. Il singolo servizio di verifica dovrà essere corredato da scheda tecnica nella quale dovrà essere riportato: -committente;	Fino a 10 max punti per ciascun servizio	Max 30

		-nominativo del verificatore/verificatori firmatari. Verrà valutata l'attinenza dei servizi di verifica presentati rispetto a quello oggetto dell'appalto in termini di caratteristiche, complessità ed entità delle opere (per lotto 1 opere di cui ai codici E.19, S.03, S.04, IA.01, IA.03 e D.02; per lotto 2 codici S.03 e D.02; per lotto 3 codici S.03, D.02 e D.04)		
b)	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA			
Modalità di svolgimento delle prestazioni di verifica e supporto alla validazione	b1: Gruppo di Lavoro.	Attraverso una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - i partecipanti dovranno illustrare le risorse umane messe in campo, la configurazione del gruppo di lavoro, con indicazione del ruolo di ogni componente, la professionalità, allegando i curricula dei singoli componenti, nei quali dovranno essere evidenziate, oltre a quelle oggetto del servizio, le altre esperienze professionali, indicando prevalentemente quelle ad elevata professionalità sinergiche alle attività di verifica (ovvero le attività svolte per la progettazione e per la direzione dei lavori di opere analoghe per tipologia e importi). La Commissione valuterà la presenza di giovani professionisti a supporto della struttura di verifica. Il gruppo di lavoro deve essere composto da almeno: un ingegnere, un architetto e un geologo. Il punteggio massimo attribuibile complessivamente è 24, mentre è riconosciuto un punteggio massimo di 8 per ciascuna figura professionale. Per i lotti 1 e 2, la figura professionale dell'ingegnere deve avere competenze specifiche di impiantistica oltre che di strutture.	Fino a 8 max punti per ciascun partecipante al team	Max 24
	b2: Modalità esecutive del servizio di verifica e le migliori proposte per l'attività di supporto al rup.	Dovranno essere illustrate con dovizia di dettagli in una relazione di max 10 cartelle – interlinea singola, carattere Times New Roman 10 - per ogni livello progettuale le modalità di interfaccia con i progettisti (max 2 punti con riferimento alla progettazione definitiva, max 3 punti con riferimento alla progettazione esecutiva), nonché le attività afferenti al supporto al Rup (max 2 punti con riferimento alla progettazione definitiva, max 3 punti con riferimento alla progettazione esecutiva) e le migliori proposte (max 6 punti).		Max 16
Totale				70

Art. 20.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ciascun commissario procederà, in riferimento ad ogni criterio, con l'attribuzione discrezionale per

ogni concorrente di un coefficiente variabile tra zero e uno.

Ai fini dell'attribuzione dei "Punteggi discrezionali" si precisa quanto segue:

i coefficienti $V(a)_i$, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa sono determinati mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente da parte di ogni commissario come di seguito indicato:

- non valutabile = 0
- limitato = da 0,1 a 0,3
- insufficiente = da 0,31 a 0,5
- sufficiente = da 0,51 a 0,6
- discreto = da 0,61 a 0,7
- buono = da 0,71 a 0,8
- molto buono = da 0,81 a 0,9
- ottimo = da 0,91 a 1

I coefficienti ed i corrispondenti punteggi saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

Successivamente, per ogni criterio, verrà calcolata dalla Commissione la **media** dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario a ciascun concorrente.

Non sarà applicata la riparametrazione.

Art.20.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la Formula con interpolazione lineare:

$$C_i = R / R_{\max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R = ribasso percentuale dell'offerta economica del concorrente i -esimo;

$R_{\max}$ = ribasso percentuale dell'offerta economica più conveniente.

20.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in

relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo

aggregativo compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI, n.1.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

Pi = punteggio concorrente i;

Ca_i = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;

Cb_i = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;

.....

Cn_i = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;

Pa = peso criterio di valutazione a;

Pb = peso criterio di valutazione b;

.....

Pn = peso criterio di valutazione n.

Art. 21 - Svolgimento operazioni di gara: Apertura della Busta A Documentazione amministrativa” - Verifica della documentazione amministrativa

La data della prima seduta pubblica verrà comunicata almeno tre giorni prima sul “Portale Gare” e si svolgerà in seduta pubblica presso la sede dell’U.S. “Centrale Acquisti” – Via Metastasio, 25/29 – 80125 – Napoli. Vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno tre giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- apertura della Busta Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso amministrativo di cui all’art. 13 del presente disciplinare;
- redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all’art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

Art. 22 – Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può fornire ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

Art. 23 - Apertura delle buste "Offerta Tecnica" "Offerta Economica" – Valutazione delle offerte tecniche e economiche

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, all'art. 20.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli

stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 25 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 24 del presente disciplinare.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 24 - Verifica di anomalia delle offerte

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche

mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

Art.25 - Aggiudicazione dell'appalto - stipula del contratto-Opzioni

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'U.S. "Centrale Acquisti" prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5 lett. d), del Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione ed alla segnalazione all'ANAC. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, 89 e 92, comma 3, del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, la D.G. "AdG FSE e FSC" procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 6000,00. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

- La S.A potrà avvalersi dell'opzione ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) del Codice per la

modifica del contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel bando e l'ulteriore opzione di affidamento di servizi complementari fino al raggiungimento della soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del richiamato Codice;

- di procedere alle pubblicazioni di legge, riportando sempre l'indicazione dei CUP degli interventi in oggetto, ivi compresa la pubblicazione sulla GUCE, peraltro gratuita e priva di spese aggiuntive per la stazione appaltante;

- di stabilire ai sensi dell'art.94 comma 2 e 95 comma 12 del D.lgs 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art.30 comma 3 del medesimo decreto ovvero se nessun offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

- di prevedere, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva;

Art. 26 - Definizione delle controversie

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 27 - Trattamento dei dati sensibili

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, e ai sensi del Regolamento 2016/679 - GDPR, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

Art. 28 - Disposizioni finali e rinvio

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatrici.

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.

